

Codice A1814B

D.D. 7 dicembre 2023, n. 3031

Pratica AL-PO-2257. Rinnovo Concessione per soglia di passaggio sul Rio Stanavazzo, Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona, in comune di Predosa (AL). Richiedente Carosio Valentina (Cod. Soggetto 385323). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 22,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 22,00 (Cap. 442030/2023).



ATTO DD 3031/A1814B/2023

DEL 07/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-PO-2257. Rinnovo Concessione per soglia di passaggio sul Rio Stanavazzo, Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona, in comune di Predosa (AL). Richiedente Carosio Valentina (Cod. Soggetto 385323). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 22,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 22,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n. 49744 del 20/11/2023 la Sig.ra Carosio Valentina ha presentato la domanda di rinnovo di concessione per soglia di passaggio sul Rio Stanavazzo, Fraz. Castelferro – Strada Vicinale della Talpona - in comune di Predosa (AL).

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 1424 del 19/05/2014 era stata rilasciata, dal Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, alla Sig.ra Carosio Valentina la concessione in sanatoria per demolizione e ricostruzione guado sul Rio Stanavazzo in Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona, in comune di Predosa (AL).

Vista la relazione tecnica del 06/09/2023, allegata alla domanda di rinnovo, a firma dell'Ing. Pier Angelo Sardi, della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione, in cui si dichiara che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate con Autorizzazione Idraulica, rilasciata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 814 del 03/04/2014.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi

dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Sig.ra Carosio Valentina (Codice soggetto 385323) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Verificato che la Sig.ra Carosio Valentina (Codice soggetto 385323) deve corrispondere l'importo totale di Euro 213,00 (Euro duecentotredici/00), di cui:

- Euro 22,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 22,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dalla Sig.ra Carosio Valentina (Codice soggetto 385323) a titolo di integrazione deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Sig.ra Carosio Valentina (Codice soggetto 385323) (C.F. CRSVNT47D46H021Q) la somma di Euro 22,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria/Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 213,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Sig.ra Carosio Valentina (Codice

soggetto 385323) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Sig.ra Carosio Valentina (Codice soggetto 385323) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 - "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;
- Vista la l. r. n. 14 del 31.07.2023 - "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 " Variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

determina

- di concedere alla Sig.ra Carosio Valentina il rinnovo della concessione per soglia di passaggio sul

Rio Stanavazzo, Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona, in comune di Predosa (AL);

- di richiedere il canone 2023, l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con D. D. n. 1424 del 19/05/2014;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 22,00 dovuto dalla Sig.ra Carosio Valentina (codice soggetto 385323) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 22,00 a favore della Sig.ra Carosio Valentina (codice soggetto 385323) (C.F. CRSVNT47D46H021Q), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla Sig.ra Carosio Valentina (codice soggetto 385323), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 25,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 20/11/2023, come da nota inviata, ns. prot. n. 49744 del 20/11/2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

(Daniela Innocente)

(Grazia Pastorini)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2b-Schema_Disciplinare_Rinnovo_AL-PO-2257_CAROSIO_VALENTINA.odt  Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di Rinnovo Concessione

Pratica AL-PO-2257

Oggetto: Soglia di passaggio sul Rio Stanavazzo

Corso d'acqua: Rio Stanavazzo

Comune di: Predosa (AL), Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona

rilasciato a

**Carosio Valentina, nata a Predosa (AL), il 06/04/1947, residente a Cassano Spinola (AL),
Regione Monferrato n. 3, C.F. CRSVNT47D46H021Q**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il Rinnovo della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

.Art. 1

.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rinnovo della concessione per soglia di passaggio sul Rio Stanavazzo, Fraz. Castelferro, Strada Vicinale della Talpona, in comune di Predosa (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo concessione presentata in data 20/11/2023.

Il Rinnovo è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2

Prescrizioni

Il Rinnovo della concessione per utilizzo demanio idrico con servitù di cui all'art.1 viene accordato:

- nel rispetto delle prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, contenute nell'autorizzazione idraulica D.D. n. 814 del 03/04/2014, rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria; inoltre:

- a. dovrà essere definito un piano di gestione ed un protocollo d'azione in caso di allerta meteorologica, con la definizione dei vari soggetti che concorrono a garantire la sicurezza dell'opera;
 - b. l'accesso ed il transito sul guado dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
 - c) lungo la viabilità di accesso al guado dovranno essere installati idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise del corso d'acqua e strutture di sbarramento ubicate in zone sicure in area non esondabile; inoltre sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi agli utilizzatori del guado, velocità e pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;
 - d. dovrà essere previsto un piano di manutenzione del guado che preveda i più opportuni interventi di ispezione, pulizia ed eventuale stabilizzazione dello stesso, da attuarsi periodicamente, ovvero, a seguito di eventi di piena del corso d'acqua che determinino fenomeni di trasporto solido significativi, comunque compromettenti la sua funzionalità idraulica, verificando nel contempo che le sezioni d'alveo e il profilo di fondo a monte e a valle del manufatto siano mantenuti nella loro conformazione originaria di progetto derivante dalle valutazioni idrauliche effettuate;
 - e) il guado non dovrà presentare barriere continue (guardrail, parapetti) al fine di non creare ostruzioni al deflusso delle acque in caso di piena;
- preso atto della dichiarazione, rilasciata dall'Ing. Pier Angelo Sardi, allegata all'istanza di rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato;
 - nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di Rinnovo Concessione rilasciato con D.D. n. _____ del _____, che si intendono qui integralmente richiamate.

.Art. 3

.Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata a titolo precario per trenta anni, dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con D. D. 1424 del 19/05/2014 e fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di

occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rinnovata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6

.Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario aveva versato, all'atto del suo rilascio, a favore della Regione Piemonte, una cauzione pari a due annualità del canone, di

importo pari a € 360,00 (trecentosessanta/00), che verrà integrata, con il Rinnovo, di un importo pari a € 22,00 (ventidue/00), in virtù dell'adeguamento del canone.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti il rinnovo della concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8

.Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

.Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Carosio Valentina, Regione Monerosso n. 3, 15063 Cassano Spinola (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

Sig.ra Valentina Carosio

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

(firmato in digitale)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 3031/A1814B/2023 DEL 07/12/2023**

Accertamento N.: 2023/3234

Descrizione: PRATICA AL-PO-2257. RINNOVO CONCESSIONE PER SOGLIA DI PASSAGGIO SUL RIO STANAVAZZO, FRAZ. CASTELFERRO, STRADA VICINALE DELLA TALPONA, IN COMUNE DI PREDOSA (AL). RICHIEDENTE CAROSIO VALENTINA (COD. SOGGETTO 385323).

INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE: ACCERTAMENTO DI € 22,00 (CAP. 64730/2023) .

Importo (€): 22,00

Cap.: 64730 / 2023 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 385323

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2023/22252

Descrizione: PRATICA AL-PO-2257. RINNOVO CONCESSIONE PER SOGLIA DI PASSAGGIO SUL RIO STANAVAZZO, FRAZ. CASTELFERRO, STRADA VICINALE DELLA TALPONA, IN COMUNE DI PREDOSA (AL). RICHIEDENTE CAROSIO VALENTINA (COD. SOGGETTO 385323).

INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE: IMPEGNO DI € 22,00 (CAP. 442030/2023).

Importo (€): 22,00

Cap.: 442030 / 2023 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 385323

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro